



RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023 E DOCUMENTI ALLEGATI

Sommario

Presentazione

	Error
e. Il segnalibro non è definito.	
1. INTRODUZIONE	6
1.1 Verifiche preliminari	7
2. CONTO DEL BILANCIO	10
2.1 Il risultato di amministrazione	10
2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	11
2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	12
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	13
2.5 Analisi della gestione dei residui	15
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	19
3. GESTIONE FINANZIARIA	19
3.1 Fondo di cassa	19
3.2 Tempestività pagamenti	20
3.3 Analisi degli accantonamenti	20
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	21
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	21
3.4 Fondi spese e rischi futuri	21
3.4.1 Fondo contenzioso	21
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	22
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	22
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	22
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	22
3.5.1 Entrate	23
3.5.2 Spese	25
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	29
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	Error
e. Il segnalibro non è definito.	
4.2 Strumenti di finanza derivata	29
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	29

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	29
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	29
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	29
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	29
6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	Errore
. Il segnalibro non è definito.	
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	30
8. PNRR E PNC	31
9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	31
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	31
11.CONCLUSIONI	32

COMUNE DI ZERFALIU

Provincia di Oristano

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

D.SSA LUCIA BIAGINI

Comune di Zerfaliu

Organo di revisione

Verbale n. 2 del 18.04.2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Zerfaliu che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Oristano, lì 18.04.2024

L'Organo di revisione

D.SSA LUCIA BIAGINI

1. INTRODUZIONE

La sottoscritta D.ssa Lucia Biagini, revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 9 del 28.04.2022;

♦ ricevuta in data 11.04.2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 20 del 10.04.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale (**);

*(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. L'Organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 30.11.2023;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 13
di cui variazioni di Consiglio	n. 7

di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2022	n. 1
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 1

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1.000 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni Bassa Valle del Tirso e Grighine;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **non ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la

modalità "approvato dalla Giunta"; Si invita l'amministrazione a provvedere al caricamento al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio;

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, **ha** rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

Di seguito il dettaglio delle componenti dell'avanzo vincolato e accantonate utilizzate:

<i>le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate di cui all'art. 187, co. 3-ter TUEL</i>	<i>Importo € 46.322,62</i>
<i>le quote accantonate utilizzate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato</i>	<i>Importo € 50.201,16</i>
<i>le quote accantonate utilizzate risultanti dal conto consuntivo dell'esercizio precedente, non ancora approvato</i>	<i>Importo €</i>

- l'Ente, non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice:

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 18.03.2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **non ha reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel in quanto non ricorre la fattispecie;

- l'Ente **non ha erogato** nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;
- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

come indicati nella seguente tabella:

		Estremi atto
Stralcio totale	NO	
Stralcio parziale	SI	n. 1 del 26.01.2023

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2023	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche		€ 23.683,80	-€ 23.683,80	0,00%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	

Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!
Centro creativo			€ -	#DIV/0!
Altri servizi			€ -	#DIV/0!
Totali	€ -	€ 23.683,80	-€ 23.683,80	0,00%

Relativamente al servizio della gestione delle mense scolastiche il medesimo è affidato all'Unione dei comuni che gestisce interamente anche gli incassi da parte dei contribuenti e comunica al comune solo il riparto dei costi non coperti dalle entrate.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 3.450.317,58, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2977582,64
RISCOSSIONI	(+)	62180,68	2438068,99	2500249,67
PAGAMENTI	(-)	207387,85	1266391,51	1473779,36
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4004052,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4004052,95
RESIDUI ATTIVI	(+)	499186,96	238066,29	737253,25
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	61508,48	372984,59	434493,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			100083,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			756412,33
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			3450317,58

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari. L'importo di € 5.008,60 giacente al 31.12.2023 nel c/c postale è da attribuirsi a incassi di fine anno 2023 e che a causa della chiusura della tesoreria non è stato possibile riversare nel conto della tesoreria e quindi nel bilancio. Si darà atto della regolarizzazione in sede di salvaguardia degli equilibri anno 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.629.121,72	€ 2.455.539,95	€ 3.450.317,58
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 438.415,03	€ 434.586,20	€ 464.323,88
Parte vincolata (C)	€ 422.193,52	€ 520.525,62	€ 1.534.989,74
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 135.204,77	€ 496.703,68	€ 1.118.480,57
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 633.308,40	€ 1.003.724,45	€ 332.523,39

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori in quanto non si sono generate economie di spesa.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€910.000,00	€910.000,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 50.201,16		€50.201,16	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 46.322,62					€ -	€13455,41	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€32967,21 -

Valore delle parti non utilizzate	€1.449.016,17	€ 93.724,45	€134.773,26	€106.000,00	€143.611,78	€5.951,32	€418095,87	€ -	€101023,02	€463836,47
Valore monetario della parte	€3.360.842,71	€1.003.724,45	€184.974,42	€106.000,00	€143.611,78	€5.951,32	€431551,28	€ -	€1.006.523,78	€496.703,68
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.036.759,18
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 805.381,11
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 856.495,55
SALDO FPV	-€ 51.114,44
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 45.903,09
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 55.035,98
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 9.132,89
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.036.759,18
SALDO FPV	-€ 51.114,44
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 9.132,89
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.006.523,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.449.016,17
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 3.450.317,58

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		436.024,77
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	29.737,68
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	108.596,44
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		297.690,65

- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		297.690,65
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		1.556.143,75
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	902.959,68
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		653184,07
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		653184,07
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1992168,52
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		29.737,68
Risorse vincolate nel bilancio		1.011.556,12
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		950874,72
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		950874,72

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

§ W1 (Risultato di competenza): € 1.992.168,52.

§ W2 (equilibrio di bilancio): € 950.874,72.

§ W3 (equilibrio complessivo): € 950.874,72.

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento: utilizzando il criterio della significatività finanziaria **come da carte di lavoro allegate**.

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 35.440,72	€ 100.083,22
FPV di parte capitale	€ 769.940,39	€ 756.412,33
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 44.959,38	€ 35.440,72	€ 100.083,22
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 51.747,80
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 6.184,94	€ 17.531,49	€ 36.490,83
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ 2.372,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 11.972,59	€ 11.972,59	€ 9.472,59
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale **è stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, **è** conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	36.234,83
Trasferimenti correnti	48.776,17
Incarichi a legali	9.472,59
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	5.599,63
Totale FPV 2023 spesa corrente	96.083,22

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.030.434,09	€ 805.381,11	€ 756.412,33
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 86.369,92	€ 11.340,81	€ 228.142,33
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 944.064,17	€ 794.040,30	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ 528.270,0

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 15 del 25.03.2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 1 del 20.03.2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente ***persistono*** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 15 del 25.03.2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 607.270,73	€ 62.180,68	€ 499.186,96	-€ 45.903,09
Residui passivi	€ 323.932,31	€ 207.387,85	€ 61.508,48	-€ 55.035,98

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 42.668,98	€ 34.302,63
Gestione corrente vincolata	€ 3.234,11	€ 20.733,35
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 45.903,09	€ 55.035,98

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza ***è stato*** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- ***indicando*** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che ***non è stato*** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi ***è stato effettuato*** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che ***è stata*** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	0,00	30813,62	45330,87	59841,28	72702,01	52170,28	66000,61	55981,65
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	2282,57	6145,27	10123,44	9432,32	11560,40		
	Percentuale di riscossione	0,00	7,41	13,56	16,92	12,97	22,16		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	0,00	120251,53	120444,12	129486,91	140650,01	169842,84	174295,70	151412,12
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	17127,33	8609,49	15.113,77	21054,04	22.495,93		
	Percentuale di riscossione	0,00	14,24	7,15	11,67	14,97	13,25		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	11338,42	5002,26	2381,21	3006,18	5842,12	6998,25	4322,12
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	8776,180	4153,46	2292,78	395,56	1111,64		
	Percentuale di riscossione	0,00	77,40	83,03	96,29	13,16	19,03		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ 41.567,64	€ 51.280,08	€ 28.412,61	€ 20.674,01	€ 46.022,45	€ 54.406,01	€ 242.362,80
Titolo II						€ 11.053,79	€ 11.053,79
Titolo III	€ 1.080,00		€ 88,43	€ 2.522,19	€ 22.737,30	€ 37.207,33	€ 63.635,25
Titolo IV	€ 43.790,94	€ 55.939,86	€ 25.000,00		€ 160.058,33	€ 135.282,00	€ 420.071,13
Titolo V							€ -
Titolo VI							€ -
Titolo VII							€ -
Titolo IX		€ 13,12				€ 117,16	€ 130,28
Totali	€ 86.438,58	€ 107.233,06	€ 53.501,04	€ 23.196,20	€ 228.818,08	€ 238.066,29	€ 737.253,25

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 1.244,94				€ 45.657,29	€ 310.265,30	€ 357.167,53
Titolo II	€ 8.704,39	€ 180,00	€ 30,00		€ 60,00	€ 56.880,06	€ 65.854,45
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V							€ -
Titolo VII	€ 3.270,05	€ 15,00	€ 2.226,41	€ 120,40		€ 5.839,23	€ 11.471,09
Totali	€ 13.219,38	€ 195,00	€ 2.256,41	€ 120,40	€ 45.717,29	€ 372.984,59	€ 434.493,07

Relativamente ai residui attivi si evidenzia che in sede di rendiconto sono emerse delle differenze nel riaccertamento dei residui attivi di competenza 2023 come meglio precisato nella relazione e nella delibera di approvazione del Giunta Comunale

Tale variazione si intende pertanto approvata con il presente parere e ratificata dal Consiglio in sede di approvazione del rendiconto.

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	4.004.052,95
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	4.004.052,95
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	4.004.052,95

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.616.941,01	€ 2.977.582,64	€ 4.004.052,95
di cui cassa vincolata	€ 4.311,45	€ 4.311,45	€ 29.311,45

L'ente ha provveduto a dare avvio alla ricostruzione della cassa vincolata al 1.1.2024, se ne darà atto delle risultanze nella salvaguardia degli equilibri 2024

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023 dato obbligatorio ormai da diversi anni e si ribadisce che si rende necessario attivarsi per la ricostruzione e la gestione della cassa vincolata soprattutto collegata ai finanziamenti PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- in caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 2 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 4.453,41;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 211.814,10.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) che non vi sono eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti;
- 2) la presenza l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 3) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che non vi sono società partecipate dall'Ente che hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023 *(nel caso in cui i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2022)* e nei due precedenti.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 35.741,44, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 105.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 105.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente, mentre non vi sono accantonamenti nel bilancio di previsione 2024-2026.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene sia necessaria una ricognizione delle cause in corso per verificare in maniera più puntuale la congruità del fondo.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 1.851,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.898,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 4.749,00

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Qualora ricorrano le condizioni, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'esercizio 2023 l'Ente **ha** prodotto:

f) ritardi compresi tra uno e dieci giorni

- Stock debito al 31.12.2022 €. 6.772,94 come da prospetto PCC aggiornato al 30.01.2023
- Stock debito al 31.12.2023 €. 4.453,41 come da prospetto PCC aggiornato al 30.01.2024
- Tasso medio ponderato di pagamento 27 giorni
- Tasso medio ponderato di ritardo 2 giorni

Nel caso in cui si sia verificata una delle condizioni di cui sopra, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rideterminato la percentuale di accantonamento al Fondo sugli stanziamenti dell'esercizio 2023 nella misura del 6.453,87.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 4.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Natura del Fondo	Importo
<i>Fondo svalutazione crediti ante 118/2011</i>	€. 48.800,00
<i>Fondo Ammortamento</i>	€. 53.219,34
<i>Fondo passività potenziali</i>	€. 106.000,00

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	374716,00	374716,00	364599,24	97,30	97,30
Titolo 2	1066350,00	1092255,47	1004373,20	94,19	91,95
Titolo 3	69850,00	69850,00	44207,75	63,29	63,29
Titolo 4	68597,29	108567,29	110979,73	161,78	102,22
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	1579513,29	1645388,76	1524159,92	96,50	92,63

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	373977,50	373977,50	391286,22	104,63	104,63
Titolo 2	1011602,00	1230312,38	1179994,88	116,65	95,91
Titolo 3	69860,00	89860,00	74142,67	106,13	82,51
Titolo 4	251735,62	227625,62	224260,95	89,09	98,52
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	1707175,12	1921775,50	1869684,72	109,52	97,29

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	397977,50	399840,17	356795,49	89,65	89,23
Titolo 2	1306333,87	1494389,00	1282660,05	98,19	85,83
Titolo 3	113355,00	120085,00	89962,93	79,36	74,92
Titolo 4	285173,29	950173,29	779116,37	273,21	82,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	2102839,66	2964487,46	2508534,84	119,29	84,62

Dalla tabella che precede non si evidenziano scostamenti significativi.

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>diretta</i>	<i>Agenzia Riscossioni</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>diretta</i>	<i>diretta</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>diretta</i>	<i>diretta</i>
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **diminuite** di Euro 5.010,86 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: ritardo nei pagamenti dei contribuenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **diminuite** di Euro 911,54 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: Variazione nel ruolo ordinario.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 6.392,44	€ 7.868,33	€ 5.199,08
Riscossione	€ 6.392,44	€ 7.868,33	€ 5.199,08

Nessuna somma è destinata al finanziamento della spesa del titolo 1.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **aumentate** di Euro 1.721,97 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: rimodulazione dei contratti di fitto dei pascoli.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 2.500,00	€ 2.044,00	€ 12.497,24	€ 51.525,09
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 110.000,00	€ 74.670,89	€ 28.812,38	€ 67.237,02
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 25.356,90	€ 19.542,14	€ 3.466,05	€ 4.322,12
TOTALE	€ 137.856,90	€ 96.257,03	€ 44.775,67	€ 123.084,23

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 263.721,06	
Residui riscossi nel 2023	€ 34.056,36	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 41.707,94	
Residui al 31/12/2023	€ 187.956,76	71,27%
Residui della competenza	€ 54.406,01	
Residui totali	€ 242.362,77	
FCDE al 31/12/2023	€ 123.084,23	50,79%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1406608,88	1603914,61	1076536,05	76,53	67,12

Titolo 2	447963,82	1242986,47	153723,23	34,32	12,37
Titolo 3	0,00	1000,00	1000,00	#DIV/0!	100,00
TOTALE	1854572,70	2847901,08	1231259,28	66,39	43,23

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1736166,37	1770658,10	1084889,62	62,49	61,27
Titolo 2	1127772,87	1388059,71	267997,90	23,76	19,31
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	2863939,24	3158717,81	1352887,52	47,24	42,83

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1736166,37	2029411,46	1292407,77	74,44	63,68
Titolo 2	1127772,87	2746980,89	179367,89	15,90	6,53
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	2863939,24	4776392,35	1471775,66	51,39	30,81

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 301.846,94	€ 351.422,02	49.575,08
102	imposte e tasse a carico ente	€ 24.822,62	€ 29.832,67	5.010,05
103	acquisto beni e servizi	€ 495.755,96	€ 603.440,52	107.684,56
104	trasferimenti correnti	€ 243.664,32	€ 290.995,04	47.330,72
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi			0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.492,89		-2.492,89
110	altre spese correnti	€ 16.306,89	€ 16.717,52	410,63
TOTALE		€ 1.084.889,62	€ 1.292.407,77	207.518,15

In merito si osserva che rispetto all'esercizio precedente non si evidenziano scostamenti significativi.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto a valore dell'anno 2008 che risulta di euro 421.756,00;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 49.146,21;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 349.834,00	€ 338.004,24
Spese macroaggregato 103	€ 6.906,00	€ 13.417,78
Irap macroaggregato 102	€ 19.035,00	€ 23.816,69
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....	€ 45.981,00	€ 4.120,18
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 421.756,00	€ 379.358,89
(-) Componenti escluse (B)		€ 106.136,04
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 421.756,00	€ 273.222,85

(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 14.12.2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 276.997,60	€ 179.367,89	-97.629,71
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 276.997,60	€ 179.367,89	-97.629,71

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti sono/non sono state utilizzate tutte le fondi di

finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero/ in deficit / in surplus.

Se in surplus, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** risorse vincolate sufficienti nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati ad eccezione della EGAS che con nota prot. n. 744 del 4.2.2022 (ns. prot. n. 442 del 7.2.22) ha evidenziato che l'Ente non risulta avere né debite né crediti.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 27.12.2023 con delibera del Consiglio Comunale n. 18 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, non predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione in quanto non ne ricorrono i presupposti.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Ente si è avvalso della facoltà ex art. 232, comma 2 del TUEL ed ha rinviato l'adozione della contabilità economico patrimoniale con riferimento all'esercizio 2023. Pertanto, al rendiconto è allegata una situazione patrimoniale al 31.12.2023 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 (cfr. D.M. 10.11.2020, modalità semplificata di redazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre).

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31/12/2023
- inventario dei beni mobili	31/12/2023
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2023
Rimanenze	

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	5.595.526,66	5.465.512,98	130.013,68
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.537.502,77	3.399.878,95	1.137.623,82
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	10.133.029,43	8.865.391,93	1.267.637,50
A) PATRIMONIO NETTO	9.446.026,58	8.291.847,84	1.154.178,74
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	252509,78	249611,78	2.898,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	434.493,07	323.932,31	110560,76

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	10.133.029,430	8.865.391,93	1.267.637,50
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione l'Ente **ha** utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS in quanto non vi sono finanziamenti nativi PNRR da caricare sul Registro.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione l'Organo di revisione riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio valutando:

- a) *Che non vi sono gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze*
- b) *Che non vi sono considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.*

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla

sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti evidenziati sono i seguenti:

- *attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);*
- *che non vi è ricorso ad anticipazioni di tesoreria;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);*
- *congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;*
- *proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.*

Gli elementi che sono stati considerati sono:

- *verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;*
- *economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;*
- *gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate, gestione dei beni,*
- *attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;*
- *adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;*
- *rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
- *rispetto della tempestività dei pagamenti.*
- *qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);*

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (*ad esempio residui attivi di dubbia esigibilità, debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili*).

L'ORGANO DI REVISIONE
D.SSA LUCIA BIAGINI